



# Comune di Rometta

*Provincia di Messina*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA  
N.5 del 25/02/2014

**OGGETTO: LL.RR. N. 9/2010 E N. 3/2013 E SS.MM.II. - COSTITUZIONE AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROMETTA.**

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di febbraio alle ore 18:00, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Consigliere	presente
OLIVO GIOVANNI	Consigliere	assente
IARRERA FRANCESCO	Consigliere	assente
VENUTO ANDREA ANTONIO	Consigliere	presente
POLITI LUIGI	Consigliere	assente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente
MENTO FILIPPO	Consigliere	presente
BORGHETTI ANTONIO	Consigliere	presente
REPICI ANTONIA	Consigliere	presente
BARBERA ANTONIO	Consigliere	assente
PREVITI SANDRO	Consigliere	assente
SESTA VALENTINO	Consigliere	presente
BUONOCUORE CONCETTA	Consigliere	assente
MARCIANO' FORTUNATO	Consigliere	presente
PATTI GIUSEPPE	Consigliere	presente

**PRESENTI: 9**

**ASSENTI: 6**

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Mento Filippo, Repici Antonia, Marciano' Fortunato

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: LL.RR. N. 9/2010 E N. 3/2013 E SS.MM.II. - COSTITUZIONE AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROMETTA.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il giorno 25 febbraio 2014, alle ore 18,00, in seduta di inizio sono presenti i Sigg. Consiglieri: **CORDARO** Andrea, **VENUTO** Andrea Antonio, **SAIJA** Paolo, **MENTO** Filippo, **BORGHETTI** Antonio, **REPICI** Antonia, **SESTA** Valentino, **MARCIANÒ** Fortunato, **PATTI** Giuseppe (Tot. n. 9 presenti – n. 6 assenti)

**Il consigliere Saija** chiede l'inversione dell'Ordine del Giorno posticipando il punto n° 1 in questo momento in discussione dopo i rimanenti due motivandolo con la mancanza dei consiglieri Iarrera e Politi che hanno presentato un emendamento a questa proposta, ed anche per dare maggiore spazio al dibattito su un argomento che egli ritiene particolarmente importante senza che gli altri punti all'Ordine del Giorno ne possano subire ritardi.

**Il consigliere Patti** ritiene che sia più giusto seguire il normale iter dell'Ordine del Giorno.

**Il consigliere Venuto** ritiene che gli altri punti all'Ordine del Giorno siano atti prettamente amministrativi e che l'inversione sia corretta a meno che non si voglia un clima di scontro.

**Il consigliere Marcianò** ricorda tra l'altro la perdurante mancanza degli uffici alle sedute consiliari.

**Il Presidente del Consiglio** mette in votazione la proposta del consigliere Saija di spostare in coda il primo punto all'Ordine del Giorno.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON CINQUE VOTI FAVOREVOLI** (Venuto, Saija, Marcianò, Sesta e Borghetti) **TRE VOTI CONTRARI** (Mento, Repici e Patti) **ED UN ASTENUTO** (Cordaro)

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta del consigliere Saija di spostare in coda il primo punto all'Ordine del Giorno.

**Alle ore 18 e 55** si riprende in esame il punto n° 1 dell'Ordine del Giorno con la presenza dei Sigg. Consiglieri: **CORDARO** Andrea, **VENUTO** Andrea Antonio, **BORGHETTI**

Antonio, **REPICI** Antonia, **BARBERA** Antonio, **SESTA** Valentino, **MARCIANÒ** Fortunato, **PATTI** Giuseppe (Tot. n. 8 presenti – n. 7 assenti)

Entrano alle ore **18,56** i consiglieri **Saija e Iarrera**. I presenti in aula sono ora **10 (dieci)**.

**Il consigliere Iarrera** giustifica l'assenza del consigliere Politi dovuta a motivi professionali.

**Il Presidente del Consiglio** legge la proposta in esame.

**Il consigliere Venuto** presenta al tavolo della presidenza un secondo emendamento (All. 2) che si aggiunge al primo (All. 1) già presentato nella scorsa seduta dal consigliere Politi a nome del gruppo "Consenso civico romettese". Il relatore chiede di poter approfondire la tematica della formazione del piano d'ambito e ritiene che il consiglio comunale già in questa fase dovrebbe dare dei precisi indirizzi sulla sua stesura. Invita quindi l'Amministrazione Comunale al di là della costituzione dell'ARO di capire quali siano gli orientamenti e le proposte del consiglio comunale sul piano d'ambito, raccogliarli e tenerne conto in sede di formazione e redazione. Il suo timore è che una volta effettuata la perimetrazione ARO l'Amministrazione si senta facultata a redigere un piano d'ambito senza tenere conto di quanto deciso dal consiglio comunale.

**Il consigliere Saija** riconosce che la costituzione e perimetrazione dell'ARO sia necessaria, ma concorda con Venuto che un atto di indirizzo espresso dal consiglio comunale sia doveroso e debba essere specifico anche se non dettagliato e vincolante; chiede poi se vi siano notizie certe sulle scadenze, in quanto ha sentito dire che vi sarà un rinvio del termine a fine giugno, ed osserva che se questo fosse vero allora ci sarebbe spazio per rinviare ogni decisione alla prossima Amministrazione Comunale.

**Il consigliere Venuto** illustra brevemente il senso del suo emendamento e alla fine si dichiara pronto a ritirarlo di fronte ad un impegno formale del Sindaco di accoglierne lo spirito sempre che la legislazione e le scadenze imposte dalla legge lo consentano; inoltre prende atto anche dell'impegno del Sindaco a discutere il piano rifiuti con il consiglio ed a portarlo poi in aula per una formale adozione da parte del Consiglio comunale.

Alle ore **19.07** rientra in aula il **Consigliere Mento** i presenti in aula sono quindi **11 (undici)**.

**Il Sindaco** si impegna formalmente in tal senso a convocare già nei prossimi giorni una riunione nell'ambito della Commissione consiliare Rifiuti per approfondirne tutti gli aspetti operativi, con la presenza del responsabile ASATI, ma ribadisce che sarebbe giusto arrivare stasera alla perimetrazione dell'ARO comprendente il solo comune di Rometta così come risulta nella proposta in esame.

**Il Presidente del Consiglio** si fa promotore di una proposta di mediazione secondo cui i rispettivi gruppi ritirano i propri emendamenti e il contenuto di tali emendamenti sarà

valutato nell'ambito delle riunioni di cui l'Amministrazione Comunale si farà promotrice ed in cui saranno elaborate le linee guida del redigendo piano rifiuti.

In tal senso i **consiglieri Venuto e Iarrera** a nome dei rispettivi gruppi ritirano i loro emendamenti.

**Il Presidente del Consiglio** inoltre propone che i componenti della Commissione consiliare rifiuti siano individuati in sede di conferenza dei capigruppo. A tale scopo interrompe brevemente la seduta e convoca la conferenza dei capigruppo.

Al rientro in aula **il Presidente del Consiglio** riferisce che la conferenza dei capigruppo ha designato quali componenti della Commissione Consiliare rifiuti i consiglieri Sesta, Saija, Barbera, Marcianò, Politi e Olivo.

A questo punto **il Presidente del Consiglio** mette in votazione la proposta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ALL'UNANIMITA' DEI VOTI PALESEMENTE ESPRESSI DAGLI UNDICI CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI**

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione in discussione avente per oggetto "LL. RR. n° 9/2010 e ss. Mm. Ed ii. Costituzione ambito di raccolta ottimale nel territorio del Comune di Rometta".

A questo punto **il Presidente del Consiglio** chiede al Consiglio Comunale di votare l'immediata esecutività della presente deliberazione stante l'urgenza di procedere agli ulteriori adempimenti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ALL'UNANIMITA' DEI VOTI PALESEMENTE ESPRESSI DAGLI UNDICI CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI**

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** l'immediata esecutività della presente proposta.



# Comune di Rometta

Provincia di Messina

## AREA SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO INFRASTRUTTURE – AREA SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO INFRASTRUTTURE

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 3 del 11/02/2014

**Oggetto :**

LL.RR. N. 9/2010 E N. 3/2013 E SS.MM.II. - COSTITUZIONE AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROMETTA.

### **Testo Proposta:**

**Vista** la Direttiva n. 2008/98/CE relativa ai rifiuti, con la quale la Comunità Europea ha introdotto disposizioni tese a massimizzare gli sforzi dei paesi membri al rispetto ed alla coerenza di cui all'art. 4 "*Gerarchia dei rifiuti*" che privilegia nell'ordine:

- a) la Prevenzione della produzione del rifiuto;
- b) Il Riutilizzo dei prodotti;
- c) Il Riciclaggio di alta qualità;

**Visto** l'art. 29 della citata Direttiva che recita: "*entro il 31 dicembre 2013 gli stati membri adottano programmi di prevenzione dei rifiuti*";

**Vista** la L.R. 8 aprile 2010 n. 9, avente ad oggetto: "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*", con la quale la Regione Sicilia ha dettato nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, in attuazione della normativa nazionale e comunitaria di settore;

**Visto** in particolare l'art. 5 comma 2-ter della Legge Regionale n. 9/2010, in cui si prevede che "*...i comuni in forma singola o associata, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti*"...;

**Visto** il D.P.R.S. n. 531 del 4 luglio 2012, che ha previsto la suddivisione del territorio regionale siciliano in 18 (diciotto) ambiti territoriali ottimali individuandone i relativi confini ed i Comuni in essi ricadenti e che ai sensi della succitata complessiva delimitazione, questo Ente appartiene all'A.T.O. n. 10, denominato "*Messina Area Metropolitana*";

**Vista** la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 32 del 04/10/2012, come integrata da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 01/08/2013, il Comune di Rometta ha aderito all'ARO avviando le procedure formali per la stipula dell'atto costitutivo della Società consortile per azioni denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. Messina Area Metropolitana";

**Vista** la L.R. 9 gennaio 2013 n. 3, avente ad oggetto: "*Modifiche alla legge regionale 9/2010 in materia di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Proroga dei termini*".

**Vista** la Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia - Anno 2013, di cui alla Circolare n.1/2013 dell'1 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con cui sono stati diramati gli opportuni chiarimenti necessari per l'avvio a

regime del riformato sistema integrato della gestione dei rifiuti in Sicilia, anche alla luce della fine del periodo transitorio del regime di commissariamento straordinario della materia e del definitivo transito del precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali, alla nuova configurazione degli ambiti ex art. 5 comma 2-ter della citata legge n. 9/2010 e s.m.i;

**Vista** la Direttiva per la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia, di cui alla Circolare n. 2/2013 del 23 maggio 2013 prot. n.1290 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con cui sono state individuate le modalità contingenti per consentire il passaggio operativo alla strutturazione delle ARO (Aree di Raccolta Ottimale) nel rispetto delle finalità programatorie delle stesse all'interno degli ambiti territoriali ottimali;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8 rif del 27/09/2013, con cui si è formalmente definita la fase liquidatoria delle ATO ed ha imposto uno stringente calendario per effettuare il passaggio delle competenze alle S.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. e dalle Direttive in materia di gestione integrata dei rifiuti emanate dall'Assessore dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità citate, così come ulteriormente prorogata con Ordinanza Presidenziale n. 01/rif del 14 gennaio 2014;

**Considerato** che la S.R.R. "*Area Metropolitana di Messina*" è stata costituita in data 07 ottobre 2013 ;

**Rilevato** che a tutt'oggi non è stato redatto il piano d'ambito alla base della nuova programmazione in materia di rifiuti, in armonia alle disposizioni contenute nella legge regionale n. 9/2010 così come novellata dalla L.R. 3/2013, e che non è obiettivamente prevedibile la data di approvazione e quindi di operatività del Piano d'Ambito che dovrà essere redatto dalla neo costituita SRR;

**Constatata** la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività delle Società d'Ambito Territoriale;

**Visto** la Proposta di Consiglio Comunale n. 61 del 14 ottobre 2013 avente come oggetto "l'approvazione di uno schema di convenzione ex art. 30 del TUEL tra i comuni di Rometta Saponara e Spadafora per la formazione di un ARO intercomunale e per la predisposizione di un piano d'ambito per la gestione associata del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto in ambito urbano dei RR.SS.UU.;

**Considerato** che la succitata proposta, nella seduta consiliare del 27.12.2013, con deliberazione n. 68 è stata bocciata dal Consiglio comunale, e che lo stesso Consiglio Comunale, nel corso della stessa seduta, ha votato un chiaro atto di indirizzo alla Amministrazione Comunale per la costituzione di una ARO limitata al solo Comune di Rometta, per cui l'Amministrazione stessa ha avviato con il presente atto le procedure per la costituzione di un ARO comunale in forme singola;

**Considerato** di dover procedere in tempi brevi, atteso che tutto il comprensorio ex ATO Messina 2, in cui il Comune di Rometta ricade, versa in una situazione di *estrema urgenza e necessità*, in considerazione del fatto che la Dusty S.r.l., affidataria del servizio di igiene ambientale nel territorio di tutti i Comuni facenti parte dell'ambito ottimale, ha comunicato la **risoluzione del contratto** e la cessazione definitiva delle prestazioni dalla stessa svolte a far data dal 14/06/2013, e che nel territorio comunale di Rometta, in forza di **Ordinanza Sindacale**, è stata assicurata la **continuità dello svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti**, fermo restando che il Comune si sarebbe attivato in tempi congrui per predisporre tutti gli atti necessari alla predisposizione della perimetrazione dell'ARO e del conseguente piano rifiuti che intende adottare;

**Ravvisata** la necessità di individuare un iter finalizzato all'avvio tempestivo delle procedure di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, come modificato dalla L.R. N 3/2013 ;

**Rilevato** che il Comune di Rometta, in relazione alla sua conformazione territoriale ed orografica, nonché alla popolazione residente, possiede le caratteristiche previste dalla normativa per costituire autonomamente una ARO la cui perimetrazione territoriale coincida con il proprio territorio comunale, procedendo all'affidamento del servizio di igiene urbana e quindi dello spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti in armonia con le norme sopra richiamate;

**Tenuto conto che:**

- compete alla Regione la verifica e la approvazione del Piano di intervento e della perimetrazione in ARO per la quale è stilato detto piano, nel rispetto della vigente normativa in materia;
- l'art. 42 del TUEL così come modificato e recepito dell'Ordinamento Regionale prevede la competenza del Consiglio Comunale a deliberare sull'organizzazione dei pubblici servizi;

Vista la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii, e i relativi atti d'indirizzo;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000

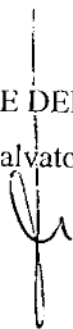
Visto lo Statuto Comunale vigente

### PROPONE

1. Di condividere e di aderire alle linee d'indirizzo di cui alle premesse relativamente alla Direttiva Comunitaria n. 2008/98/CE relativa ai rifiuti, al rispetto ed alla coerenza delle disposizioni cui all'art. 4 "Gerarchia dei rifiuti" che privilegia nell'ordine:
  - a) la Prevenzione della produzione del rifiuto;
  - b) Il Riutilizzo dei prodotti;
  - c) Il Riciclaggio di alta qualità;
2. Di approvare la **Perimetrazione in A.R.O.** (Area di Raccolta Ottimale) del Comune di Rometta coincidente con il territorio comunale di pertinenza e meglio evidenziate nelle allegate tavole:
  - a) Corografia in scala 1:100.000 con evidenziata l'area di delimitazione dell'ARO di Rometta nell'ambito della neo costituita SRR "Messina Area Metropolitana";
  - b) Corografia in scala 1:25.000 con evidenziata l'area di delimitazione dell'ARO di Rometta in un quadro di unione che evidenzia i comuni confinanti;
  - c) delimitazione-perimetrazione dell'A.R.O. in una tavola in scala 1:10.000 nella quale meglio si evidenzia la peculiarità e le particolari caratteristiche orografiche del territorio comunale coincidente con l'A.R.O.;
3. di condividere la decisione di **Costituzione in A.R.O.** del Comune di Rometta come indicato dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., nelle more dell'adozione dei piani d'ambito elaborati dalla SRR Messina Area metropolitana;
4. demandare a al Responsabile ASATI, di attivare le procedure per la redazione del piano d'ambito comunale (piano rifiuti) con indicazione dei relativi costi e delle modalità necessarie per garantire ed attivare il servizio di igiene urbana del costituendo ARO;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

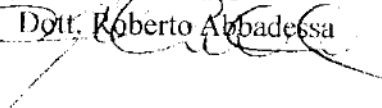
Geom. Salvatore Ferrara




IL PROPONENTE

Il Sindaco

Dott. Roberto Abbadessa



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : LL.RR. N. 9/2010 E N. 3/2013 E SS.MM.II. - COSTITUZIONE AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROMETTA.

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 12/02/2014



Il Responsabile dell'Area  
Ing. Nicolò Cannata

---



EMENDAMENTO N. 1

ALL. 1

17 FEB 2014

Al Presidente del Consiglio comunale

e p.c.

Prot. N. 1226

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

OGGETTO: Convocazione Consiglio Comunale del 18/02/2013. Emendamento alla Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 11/02/2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono l'integrazione del testo della proposta in oggetto, con l'aggiunta, dopo il punto 4., del seguente punto:

"5. Per la redazione del Piano Rifiuti di cui al precedente punto 4., il Responsabile ASATI, dopo aver considerato la unitarietà del territorio comunale e le specificità delle sue frazioni, dovrà tenere conto delle disposizioni che seguono. Il Piano dovrà prevedere un sistema "porta a porta", integrato con "isole ecologiche", da applicare su tutto il territorio comunale. Pertanto, il Piano dovrà contenere le previsioni quantitative-qualitative di tutte le frazioni del differenziato (carta, vetro, alluminio, plastica, umido), in guisa di poter preventivare le entrate della loro collocazione sul mercato e la riduzione dei costi derivante dalla consequenziale riduzione delle quantità conferibili in discarica. Il Piano dovrà indicare gli step delle azioni concrete che andranno attuate, sia per i rifiuti di provenienza domestica sia per i rifiuti di provenienza dal circuito commerciale, al fine di raggiungere almeno le seguenti percentuali di raccolta differenziata: 1° anno 30%; 2° anno 45%; terzo anno 60%. Si dovrà specificare, con dettagliata articolazione, la gestione degli impianti per il trattamento e recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e lo stato di attuazione delle realizzazioni in corso o in progettazione. Il Piano dovrà prevedere meccanismi di premialità per l'incentivazione della raccolta differenziata nonché meccanismi sanzionatori, da regolamentare nelle forme di legge. Il Piano dovrà indicare, con precisione, le azioni da attuare nel regime transitorio, compresa l'azione informativa, che comunque dovrà terminare entro un anno."

**Motivazione**

Tale sistema, che in altre città italiane ha dato risultati importanti in termini di differenziata, potrà essere la chiave di volta per abbattere i costi di conferimento in discarica e massimizzare i ricavi della vendita del differenziato, ottenendo un sistema virtuoso che, inevitabilmente, si tradurrà in un servizio efficiente, nel rispetto della natura e in termini di migliore qualità della vita nonché di bollette meno care.

Rometta 16/02/2014

CONSIGLIERI COMUNALI

F.to

Francesco IARREARA

Luigi POLITI



# Comune di Rometta

PROVINCIA DI MESSINA

AREA SERVIZI – AMBIENTE – TERRITORIO – INFRASTRUTTURE

☎ (090) 99.25.111 / 9925236 - Fax ☎ 99.24.582 - Partita I.V.A. 00.136.550.837

📍 Piazza Margherita n. 1 - 98043 Rometta (ME)

Web site: [www.comunedirirometta.it](http://www.comunedirirometta.it) - E.mail: [manutenzioni@comunedirirometta.it](mailto:manutenzioni@comunedirirometta.it)

Prot. Area S.A.T.I. n. 551 del 18.02.2014

Prot. n. 1784

li, 18.02.2014

Spett.le

Sig. Segretario Comunale

Sig. Sindaco

Sig. Presidente del Consiglio

loro sedi

Oggetto: emendamento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 11 febbraio 2014.

Facendo seguito alla Vs. prot. n. 1753 del 17 febbraio 2014 relativa all' emendamento di cui all'oggetto a firma dei Sig.ri Consiglieri C.li Iarrera F. e Politi L., esaminata la stessa si specifica quanto segue:

- la redazione del "Piano Rifiuti" di cui all'art. 4 della proposta di Consiglio de quo, verrà opportunamente formulato nel rispetto della normativa vigente ed in particolare in osservanza della L.R. n. 9/2010 e s.m. e i. nonché delle successive direttive e circolari emanate con particolare riferimento all'art. 9 (*Piano Regionale di gestione dei Rifiuti*) della medesima Legge ed in particolare:
  - a) il "Piano Rifiuti" di cui sopra, in atto allo studio dello scrivente Ufficio, farà riferimento ad obiettivi di efficienza ed efficacia definendo dimensioni che assicurino il conseguimento di economie di scala e differenziazione in rapporto, non solo alla popolazione servita, ma anche in funzione dei fattori geomorfologici e sociali, al fine di distribuire equamente sul territorio l'onere del servizio e minimizzare l'impatto di finanza pubblica.
  - b) il progetto relativo al piano di cui infra, si svilupperà in due fasi: la prima *labour intensive*, con modesti investimenti di capitale e brevi tempi di ammortamento, che comprende lo spazzamento, la raccolta differenziata ed indifferenziata ed il trasporto; la seconda fase, *capital intensive*, che richiederà l'impiego di impianti ad alto contenuto tecnologico, con tempi di ammortamento sicuramente più elevati. trattasi quindi di un sistema a filiera complessa, in cui all'igiene urbana si aggiunge l'esigenza di ridurre l'impatto ambientale tramite una serie di attività volte a promuovere la riduzione della produzione del rifiuto, la raccolta differenziata, il riutilizzo dei materiali, il riciclo, il recupero energetico, ecc.

Va precisato infine che il "Piano Rifiuti", eventuali regolamenti ed il piano tariffario derivante dalla progettazione dello stesso, saranno oggetto di verifica ed approvazione da parte dell'Organo Politico, così come prescritto dalle disposizioni Legislative in materia.

Per quanto sopra esplicitato, si esprime parere negativo sull'emendamento di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

L'istruttore Servizi Tecnici  
(Geom. Salvatore Ferrara)

IL RESPONSABILE AREA S.A.T.I.  
(Dr. Ing. Nicolò Cannata)



# COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Emendamento 2

ALL. 2

Rometta, 25 / 02 / 2014

Al Presidente del Consiglio  
Dott. Andrea Cordaro

## PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 13 del 14 / 02 / 2014

iscritta al punto n. 1 all' O.d.G. della seduta del 25/02/2014 avente ad oggetto :

" LL.RR. N. 9/2010 e N. 3/2013 E SS. MM. II. Costo per ambito di raccolta rifiuti nel territorio del comune di Rometta "

Emendamento:

soppressivo   
aggiuntivo

al testo della delibera   
sostitutivo

### TESTO EMENDAMENTO

Inserire nel testo della proposta in oggetto, dopo l'ultimo punto il seguente punto:

" Quale atto di indirizzo per la stesura del piano d'ambito, ove previsto dalle normative vigenti, rinviare di prossima attuazione per chi sarà eletto il Gruppo P.V. "

consiglieri comunali

*[Handwritten signature]*

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Sig. Francesco Iarrera

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maurizio Casale

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rometta li, 13/05/2014



Il Segretario Comunale  
Dott. Maurizio Casale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
- Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/05/2014, come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. \_\_\_\_;
- E' divenuta esecutiva il 25/02/2014;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- E' stata trasmessa all'Area S.A.T.I. il 27/02/2014 per l'esecuzione.

Rometta li 27/02/2014

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Maurizio Casale